

Verbale n.2/2016

In data 18 luglio 2016 alle ore 10.30, a seguito di regolare convocazione, si riuniscono i revisori dei conti presso la sede amministrativa dell'Ente Riserva Naturale Regionale Monti Navegna e Cervia, sita in Varco Sabino (RI).

Sono presenti i Sig.ri Revisori Grilli Marisa, Valeria Iorio, Di Lembo Marco. Si rappresenta che con nota del 22 marzo 2016, n. 24098 il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che con DM n. 23267 del 21 marzo 2016, si è provveduto alla sostituzione del Presidente del Collegio dei revisori, nominando Marisa Grilli già componente del Collegio straordinario in sostituzione di Antonio di Carlo e Valeria Iorio, quale componente in sostituzione di Marisa Grilli.

Partecipa alla riunione il dott. Luigi Russo, Direttore dell'Ente Riserva e la Sig.ra Cinzia Capitani fino alle ore 16.00.

La riunione ha per oggetto i seguenti adempimenti:

1. verifica di cassa

Con determina del Direttore n. 57 del 5 aprile 2016 è stato approvato il verbale di gara esperimenta per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 1/04/2016 – 31/12/2020 e conseguente aggiudicazione all'istituto di credito "Intesa San Paolo" Spa.

Ai fini della verifica di cassa l'ente ha messo a disposizione i seguenti documenti:

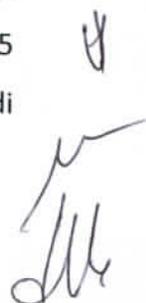
- "gestione saldo di cassa" come da contabilità ISED al 18/07/2016;
- elenco dei mandati emessi dal 1° gennaio al 18 luglio 2016 per un totale di 179 mandati;
- elenco delle reversali emesse dal 1° gennaio al 18 luglio 2016 per un totale di 50 reversali;
- "disponibilità ente" modulo da tesoreria on line dell'intesa San Paolo spa alla data del 18/07/2016;
- Distinta reversali n.7 del 18/07/2016 per l'annullamento della reversale n. 43.

Inoltre, al fine di verificare la correttezza del saldo di cassa al 1° gennaio 2016, i revisori hanno chiesto ed ottenuto l'elenco dei titoli di incasso e pagamento relativi all'esercizio 2015 in assenza del conto consuntivo 2015. Dall'esame dei documenti sopra citati emerge che:

il saldo cassa risultante dalla contabilità ISED al 1° gennaio 2016 è di €. 1.107.469,42;

il saldo come da contabilità dell'istituto di credito al 1° gennaio 2016 è di €. 1.101.555,31.

È necessario, pertanto, riconciliare i saldi iniziali (01/01/2016) delle due contabilità che si discostano per € 5.914,11. Tale importo è riferito ai mandati n. 221 del 15/12/2015 di €. 2.347,35 e n. 222 del 15/12/2015 di €. 3.566,76 che andavano abbinati al provvisorio in uscita n. 7, di



complessivi €. 40.399,84 - di cui €. 40.210,11 quale quota parte per pagamento, mediante il modello F24EP di imposte e contributi previdenziali.

Tali mandati invece, sono stati emessi direttamente in favore della Regione Lazio per corrispondere l'IRAP sulle retribuzioni del Direttore e sull'indennità del Commissario dell'Ente. Il pagamento dell'imposta correlata ai due mandati, non risulta effettuata nella giusta modalità, pertanto, nel caso in cui l'istituto di credito non riuscisse ad imputare correttamente i due mandati all'F24 corrispondente, che nel frattempo è stato regolarizzato solo per la parte residua (€. 34.296,00), si invita l'ente ad attivare le procedure al fine di ottenere dalla Regione Lazio il rimborso del quantum impropriamente versato.

Dall'esame del modello denominato "gestione saldo di cassa" come da contabilità ISED al 18/07/2016 si evidenzia quanto segue:

Fondo cassa al 1° gennaio 2016		€. 1.107.469,42
Reversali in conto residui	€. 0	
Reversali in conto competenza	€. 24.768,89	
Totale reversali emesse		€. 24.768,89
Mandati in conto residui	€. 0	
Mandati in conto competenza	€. 214.668,26	
Totale mandati emessi		€. 214.668,26
Saldo cassa al 18/07/2016		€. 917.570,05

Il fondo cassa, discendente dalla contabilità dell'ente di €. 917.570,05, non concorda con le risultanze dell'istituto tesoriere "Intesa San Paolo" per l'importo di €. 57.699,73.

Alla data odierna, si evidenziano le seguenti operazioni sospese ai fini della concordanza del saldo risultante dal conto di diritto presso istituto tesoriere pari ad €. 975.269,78

- + €. 63.628,05 somme incassate dalla Banca in attesa di reversale a regolamento
- - €. 14,21 Commissioni bancarie – pagamento bolli
- - €. 5.914,11 ancora da regolarizzare per il controverso sospeso di cui sopra.

In via generale, si esorta l'ente a regolarizzare i sospesi in entrata e in uscita in tempi ragionevolmente brevi.

Il modello 56T del mese di giugno 2016 non è disponibile. L'ente fornisce in sostituzione del modello mancante i tabulati relativi alla verifica di cassa al 30/06/2016, allegati alla nota del 12

luglio 2016 con la quale l'istituto di credito chiede all'ente di *controllare* la concordanza con il saldo di Banca d'Italia di €. 1.042.244,62. Dall'esame di tale documento non si evincono discordanze tra la contabilità Banca d'Italia e il conto di fatto del tesoriere al 30 giugno 2016.

Emerge però uno scostamento di €. 66.974,84, dal raffronto con le risultanze del conto di diritto dell'istituto di credito al 18/07/2016 (€.975.269,78), relativo a:

- + €. 59.657,14 mandati emessi e non pagati dalla Banca
- + €. 7.303,49 mandati emessi dal 1° luglio 2016
- + €. 14,21 mandati da emettere - Commissioni bancarie – pagamento bolli

2. rendiconto generale esercizio 2015

Preliminarmente si evidenzia che l'ente non ha ancora predisposto il predetto documento contabile. Con messaggio email del 1° giugno 2016¹ i revisori avevano chiesto notizie in merito all'elaborazione del documento contabile e l'ente, con nota n. 1296, del 20 giugno 2016 diretta alla Regione Lazio e per conoscenza ai revisori, rappresentava che il documento era in corso di predisposizione e che lo stesso sarebbe stato "*pronto entro circa 20 gg lavorativi*".

In data odierna l'Ente presenta ai revisori la determinazione del Direttore n. 160 del 18/07/2016 concernente il "riaccertamento residui attivi e passivi alla data del 31/12/2015 art. 3, c. 4 del D.Lgs 118/2011. Adozione ai fini del parere dei revisori dei conti".

Esaminato il predetto documento il collegio si riserva di esprimere il previsto parere in seguito all'acquisizione dei chiarimenti richiesti, che l'ente avrà cura di fornire tempestivamente.

I revisori chiedono all'ente che il presente verbale venga trasmesso al competente dipartimento dell'Amministrazione regionale.

La seduta è conclusa alle ore 21.00

Il presente verbale composto da n.3 pagine, è letto e sottoscritto .

I REVISORI

Marisa GRILLI

Valeria IORIO

Marco DI LEMBO

¹ Messaggio email del 1 giugno 2016

Premesso che i termini di cui all'articolo 60 della legge regionale n. 25/2001 risultano abbondantemente superati e nel prendere atto del contenuto della nota del 30 marzo 2016, n. 585 (trasmessa ai revisori a titolo puramente informativo), con la quale codesto Ente ha rappresentato alla Regione Lazio che "*trovandosi nella ormai nota situazione di dover contare sulla collaborazione, imprescindibile, dell'ufficio finanziario del Parco regionale dei Monti Simbruinipotrà adempiere agli obblighi solo dopo che detto Ente avrà proceduto all'approvazione del proprio rendiconto*", si prega di voler fornire con ogni cortese sollecitudine, notizie in merito all'elaborazione del rendiconto dell'anno 2015 .

Si ricorda che sul predetto documento contabile i revisori sono tenuti ad esprimere il parere ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 20 del d.lgs. n. 123/2011.